

Il Veneto ha incoronato le sue stelle

Centottanta atleti, 60 società. L'atletica veneta ha celebrato i protagonisti della stagione 2015. Sabato 12 dicembre, al Pala indoor di Padova, hanno fatto passerella gli atleti e i club, ma anche i dirigenti, i tecnici e i giudici di gara che hanno contribuito ad un'annata in cui il movimento regionale ha spesso recitato da protagonista.

Atleta più applaudito, lo sprinter veronese Giovanni Galbieri, oro nei 100 ai Campionati Europei under 23 di Tallinn, cui è andato il titolo di Atleta veneto dell'anno. "Sono consapevole dell'importanza del risultato che ho ottenuto a Tallinn, ma non voglio accontentarmi - ha detto Galbieri, accolto sul palco delle premia-

zioni dai colleghi veneti di Nazionale, guidati da Chiara Rosa -. Davanti a me, ho altri obiettivi. Mi piacerebbe anche dimostrare che non sempre chi arriva presto a certi risultati, poi si perde per strada. Ho deciso di dedicare il mio futuro all'atletica, e la scelta si sta rivelando vincente. Ma sono solo all'inizio. Ho grandi stimoli e per l'atletica darò sempre il 110%".

Il Pala indoor di Padova ha applaudito anche un altro atleta veronese, Leonardo Vanzo, argento con la 4x400 agli Europei juniores di Eskilstuna. Al velocista dell'Atletica Insieme New Foods, società dalla quale proviene anche Galbieri, è stato assegnato il titolo di Promessa veneta dell'anno.

INCHIESTA "OLIMPIA"

Chiara Rosa: "Doping, no grazie"

Alla Festa dell'atletica veneta si è parlato anche del recente caso degli atleti coinvolti nell'inchiesta "Olimpia". L'ha fatto il presidente del Comitato regionale Paolo Valente ("Altro che atletica del doping: qui il doping non c'entra nulla"). E l'ha fatto Chiara Rosa: "Nessuno ha imbrogliato. Nessuno ha cercato di scappare. Nessuno si è dopato - ha detto la pesista -. Qui gli atleti sono parte lesa. Sono le vittime di un sistema che non funzionava. La nostra immagine è stata violentata. Io, che ho conservato tutte le carte e sono riuscita a dimostrare la mia buona fede, sono la prova che è possibile partecipare a due Olimpiadi e ad un'infinità di Campionati Mondiali ed Europei e a vestire 45 volte la maglia azzurra, senza mai neppure pensare al doping".

MEZZA MARATONA

Cittadella, fine anno di corsa

Fine anno di corsa sulle strade padovane. Domenica 27 dicembre, a Cittadella, va in scena la 10ª Maratonina della Città Murata, gara di livello nazionale organizzata dalla società Maratoneti Cittadellesi (tel. 334-3118052). Abbinata al 4º memorial "Lino Pasquale", la manifestazione si svilupperà sulla classica distanza dei 21,097 km. Partenza da via Roma alle 10. Archiviata la gara padovana, l'atletica veneta si preparerà ad inaugurare la stagione 2016. Primo appuntamento, il 7 gennaio con la prova inaugurale del Trofeo Carla Sport a Schio. Nel weekend successivo, sabato 9 e domenica 10 gennaio, è previsto il debutto della stagione al Pala indoor di Padova, con il campionato regionale di prove multiple abbinato a gare assolute "open". Domenica 10 gennaio, a Galliera Veneta, anche la prima prova dei tre campionati veneti di cross (assoluto, promozionale e master).

GIOVANNI GALBIERI

Un 2015 a tutta velocità

La forza di un oro. Giovanni Galbieri - veronese, 23 anni il prossimo 8 gennaio, tesserato per la Riccardi Milano, ma uscito dal vivaio dell'Atletica Insieme New Foods - ha vissuto un 2015 da incorniciare, conclusosi con l'assegnazione del titolo di Atleta veneto dell'anno.

Al coperto ha vinto il titolo italiano promesse nei 60 metri ed è giunto quarto agli Assoluti. In estate, è stato oro nei 100 e con la 4x100 ai Tricolori promesse e, sulla breve distanza, ha vinto l'argento agli Assoluti. A metà stagione, l'apoteosi: la conquista del titolo europeo dei 100 nella rassegna continentale under 23 di Tallinn. Un risultato storico.

IRENE VIAN

Da Trebaseleghe agli States

Spiccherà un volo, bellissimo, che la condurrà dall'altra parte del mondo, dopo un'annata che l'ha vista conquistare la medaglia d'argento ai campionati italiani indoor juniores, il bronzo ai Tricolori outdoor e l'ottavo posto agli Europei di categoria di Eskilstuna.

Irene Vian è pronta per il suo sogno americano. Domenica 3 gennaio, la mezzofondista della Silca Conegliano salirà sull'aereo che la porterà negli Stati Uniti d'America. Ad attendere l'University of South Carolina e il coach Andrew Allden.

Oltreoceano, la 19enne di Trebaseleghe, allenata da Lionello Bettin, studierà Exercise Science, indirizzo di studi che incorpora scienze motorie e fisioterapia. Di pari passo, continuerà a gareggiare per i colori del suo istituto e per la società coneiglianese.



FESTA DI MARCA



L'altista Giorgia Niero, azzurrina ai Mondiali under 18 e campionessa italiana indoor di categoria, è l'Atleta trevigiana dell'anno. Ad incoronarla, a Tarzo, anche l'ex mezzofondista Stefano Mei.

EUROPEI DI CROSS

Fiamme Oro, applausi per Yeman Crippa

Lunedì 14 dicembre, la Sala conferenze della Caserma "Pietro Ilardi" di Padova di via d'Acquapendente, era gremita: atleti, genitori, simpatizzanti e autorità non hanno voluto mancare l'annuale ritrovo delle Fiamme Oro.

L'attenzione era tutta per Silvano Chesani, argento agli Europei indoor 2015 di Praga, e per Yeman Crippa, appena rientrato da Hyères con al collo la medaglia d'oro conquistata ai campionati europei del giorno precedente. Le immagini del suo arrivo a braccia alzate hanno scatenato l'entusiasmo dei presenti e scrosciante è stato l'applauso di tutti.

La serata è stata anche l'occasione per presentare il neopresidente delle Fiamme Oro Atletica, Giuseppe Maria Iorio, diventato da pochi giorni comandante del 2º Reparto Mobile di Padova.

I giovani del vivaio padovano hanno incontrato le stelle della squadra assoluta e non è mancato un momento di commozione, con il saluto agli atleti che hanno appena terminato la loro avventura nel gruppo sportivo.

